

## Sermone sul vangelo di Giovanni 5,1-16 *di Orlando Meggiolaro*

Cara Comunità dei Cristiani,

Ogni fiore ci insegna che esso (il fiore) può diventare tale (fiore) perché c'è una crescita, uno sviluppo, uno sbocciare. E anche il sole, dall'alto, non può fare tutto ciò da solo. Prima la radice deve essere nutrita. Ci devono essere radici che procurano le forze e i succhi della terra. Solo allora il fiore si erge verso l'alto.

Spesso noi uomini non ci rendiamo conto che è così anche per noi. Nel tendere verso la nostra dimensione spirituale, verso la nostra completa umanità, abbiamo prima bisogno di nutrire la radice che ci dà la necessaria forza.

Anche il paralitico alla piscina non trovò l'impulso a camminare diritto nelle forze della terra e nemmeno nell'acqua curativa. Le trovò nella persona del Cristo. In Lui la sua anima si è nutrita, e si è alzato e ha camminato.

L'Atto di Consacrazione dell'Uomo può diventare il nutrimento per la nostra radice: e possa così crescere la Forza di portare, il Coraggio nel destino, l'Andatura eretta.

Sì così sia